

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13 Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il**21 APR. 2004**.....
Compreso nell'elenco trasmesso ai Capigruppo
Adunanza 23 marzo 2004 Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGARO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 3/SEPTIES AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 320-75632/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e GIOVANNI OLIVA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Borgaro Torinese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (adottato come Variante generale del precedente Piano, approvato con Decreto Ministeriale del 1971) e approvato dalla Regione con deliberazione G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, rispetto al quale sono state apportate modifiche: con la Variante n. 1 (di carattere normativo), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 74-22029 del 05/07/1988, con Variante strutturale n. 2, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 65-32480 del 21/02/1994, con Variante strutturale n. 3, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 7-3973 del 24/09/2001;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
 - Variante 2/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 62 del 22/09/1998, relativa allo svincolo della superstrada dell'aeroporto, con il collegamento alle S.P. n. 11 e n. 267;
 - Variante 2/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 20/04/1999, relativa all'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nell'area per servizi S1 dell'isolato 9 del D.U. 1;

Assessore Amministrativo
Indirizzo via Desjardins

- Variante 2/TER/1, approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 29/04/1999, relativa sempre allo svincolo dalla superstrada dell'aeroporto ed alla tratta D1 e D2 di collegamento con la S.S. n. 460;
- Variante 2/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/1999, inerente la delimitazione di due aree per orti urbani;
- Variante 2/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/1999, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi esistenti e confermati a carattere industriale/artigianale e ad un'area per servizi di distretto;
- Variante 3/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 19 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TS (terziario-ricreativo);
- Variante 3/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 20 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TR (terziario-ricettivo);
- Variante 3/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 47 del 10/06/2002, relativa alla reiterazione del vincolo urbanistico nell'ambito del D.U. 3 - *Isolati 16 e 17 - Aree VI e P1* di P.R.G.C. e lievi rettifiche cartografiche alle aree destinate a viabilità ed a servizi comunali;
- Variante 3/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 56 del 25/07/2002, relativa all'inserimento dei percorsi ciclo-pedonali previsti dal PRUSST 2010 Plan; all'introduzione in cartografia delle fasce di rispetto della *viabilità di connessione con il sistema tangenziale*; alla previsione del canale scolmatore pedemontano; ad un nuovo tracciato della bealera Sturetta e a modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
- Variante 3/SEXIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 26 del 03/04/2003, relativa alle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.L.A. "*Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia*";
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 58 del 12/06/2003, la Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C., relativa all'introduzione del progetto delle "*circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro T.se*" ed all'adeguamento al "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I);
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 65 del 24/07/2003, la Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 86 del 25/11/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/SEPTIES al P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia, in data 12/02/2004, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Borgaro Torinese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 4.553 abitanti nel 1971; 8.548 abitanti nel 1981; 10.544 abitanti nel 1991; 12.754 abitanti nel 2001; 13.026 abitanti a luglio 2003, quest'ultimo dato conferma l'incremento costante di popolazione;
- superficie territoriale di 1.436 ettari, dei quali 647 appartenenti alla I^a Classe di capacità d'uso dei suoli, 292 alla II^a Classe, dai quali deriva al territorio borgarese la caratterizzazione originaria agricola di elevata potenzialità; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di soli 45 ettari;
- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è incluso negli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato tra le *Coerenze radiali strategiche*;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:

- è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267;
 - è interessato dal tracciato della "circonvallazione di Venaria e Borgaro", previsto dal P.T.C. e dagli accordi di programma per l'accessibilità, il recupero e valorizzazione della Reggia;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres;
 - è interessato dal tracciato, proposto dalle R.F.I., della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione;
 - assetto idrogeologico del territorio: è attraversato, lungo il confine con Venaria Reale, dal Torrente Stura di Lanzo, che presenta dinamiche idrogeologiche ad elevato rischio e rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A (89 ha), B (83 ha) e C (85 ha); di particolare rilevanza va considerata l'erosione spondale lungo la riva sinistra dello Stura, in località Collaretto, a seguito della quale occorre una riconsiderazione e un aggiornamento delle indicazioni di P.R.G.C.;
 - tutela ambientale:
 - il corso del Torrente Stura, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
 - l'Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 86/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati alla riqualificazione di alcune aree (già previste a destinazione "produttiva" dal P.R.G.C. vigente), per dare "... completezza architettonica e decoro urbano a un isolato che si pone all'ingresso del centro abitato del Comune ...";

rilevato che il Comune di Borgaro Torinese, con la deliberazione testè citata, propone la seguente modificazione, normativa e cartografica, riassumibile come segue:

- l'area d2 del D.U. 1 - Isolato 32, unitamente ad una porzione di terreno dell'adiacente P.I.P., viene inserita all'interno di uno Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) di "ristrutturazione urbanistica", con Indice di Utilizzazione Territoriale pari a 0,5 mq/mq;
- nell'ambito dello S.U.E. viene anche inserita una porzione di superficie della frontestante Via Mazzini, al fine di renderne fattibile l'acquisizione al pubblico demanio;
- la destinazione d'uso viene trasformata da "produttiva industriale" in "terziaria - commerciale", in analogia con le aree limitrofe della fonderia Macchiorlatti, oggetto di parziale analoga trasformazione (da "produttiva" in "residenziale - commerciale") proposta con la Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C.;
- le modifiche ai quantitativi delle aree per servizi pubblici e quelli relativi alle superfici destinate alle attività economiche, ricentrano nei parametri massimi ammessi dal settimo comma art. 17, L.R. n. 56/77;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/03/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 15/03/2004;

dato atto che non vengono proposte delle osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/SEPTIES al P.R.G.C. del Comune di Borgaro Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 86 del 25/11/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;**
- 2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;**
- 3. di trasmettere al Comune di Borgaro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;**
- 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.**

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

La presente copia, composta di n. 2 fogli è conforme all'originale.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

TORINO 21 APR 2004

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso



Funzionario Amministrativo
Mariagrazia Delella